Comune di MARCIANA MARINA

Provincia di LIVORNO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Sforzi

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliminari***
- ***Gestione finanziaria***
- ***Risultati della gestione***
  - saldo di cassa
  - risultato della gestione di competenza
  - risultato di amministrazione
  - conciliazione dei risultati finanziari
- ***Analisi del conto del bilancio***
  - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
  - trend storico gestione di competenza
  - verifica del patto di stabilità interno
  - verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- ***Analisi delle principali poste***
  - Entrate tributarie
  - Contributo per permesso di costruire
  - Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - Entrate extratributarie
  - Proventi dei servizi pubblici
  - Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
  - Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
  - Utilizzo plusvalenze
  - Proventi beni dell'ente
  - Spese correnti
  - Spese per il personale e di altre spese soggette a contenimento
  - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
  - Spese in conto capitale
  - Servizi per conto terzi
  - Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

– Contratti di leasing

- ***Analisi della gestione dei residui***
- ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***
- ***Parametri di deficitarietà strutturale***
- **Resa del conto degli agenti contabili**
- **Adempimenti fiscali**

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alessandro Sforzi revisore nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 27.06.2013, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 27 marzo 2015, completi di:

a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;

b) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel;
- delibera dell'organo consiliare n. 30 del 30 settembre 2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
- tabella dei parametri gestionali (art. 228, co. 5, TUEL) ;
- inventario generale(art. 230, co. 7, TUEL) ;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (art. 230 comma 7 TUEL)
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012)
- prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti di strumenti derivati (art. 62 comma 8 L.133/08)
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- ultimo bilancio approvato da parte degli organismi partecipati;
- relazione trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Controllo degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2 commi da 594 a 599 L. 244/07);
- attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 73 del 27.10.1997;

dato atto che

avvalendosi l'ente della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013 il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

tenuto conto che

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente rilevabile dalle relative verbalizzazioni;

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione dei spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 30 settembre 2014 con delibera n. 30 ;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per €. 46.872,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, in data 14 ottobre 2014 ;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
- L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2014, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste, redigendo appositi verbali, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforza

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che, salvo i pochi casi in cui questo si è reso necessario per ragioni obiettive, non è stato impegnato l'intero stanziamento di bilancio con un unico provvedimento;
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1218 reversali e n. 1855 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte de Paschi di Siena SpA, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			2.255.712,28
Riscossioni	697.570,66	4.602.232,10	5.299.802,76
Pagamenti	1.202.204,13	3.686.659,60	4.888.863,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			**2.666.651,31**

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2014 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa effettuata in data 09/01/2014.

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica delle gestione degli altri agenti contabili.

In particolare, durante l'esercizio, il revisore per quanto riguarda la gestione di cassa:

1) ha redatto per ciascuna verifica un verbale relativo al movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la regolarità;

Negli ultimi tre esercizi, l'Ente non ha mai utilizzato l'anticipazione di Tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, nell'importo di euro 297639.77 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 sarà comunicato al tesoriere.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

Tempestività dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

Più nel dettaglio, quattro sono le procedure da attivare a cura dell'Ente Locale in attuazione della Direttiva 2000/35/CE Parlamento europeo e Consiglio 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Dlgs. n. 231/02:

1) l'adozione, entro il 31 dicembre 2011, senza nuovi o maggiori oneri, delle "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;

2) l'obbligo di "accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;

3) l'adozione, da parte dell'Amministrazione locale, delle "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

4) lo svolgimento dell'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Decreto-legge n. 185 del 2008", con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie (adempimento questo da cui sono escluse le Regioni e le Province autonome, per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica), i cui risultati saranno illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito dal comma 1-quater del citato art. 9, e per gli Enti Locali allegati alle relazioni previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (questionari del "controllo collaborativo" compilati ed inviati alla Sezione regionale del controllo della Corte dei conti da parte del Collegio dei revisori).

Il sottoscritto Revisore dei Conti invita i Responsabili di Servizio, ad accertare prima dell'impegno di spesa la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, che dovrebbero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili e non da eventi ordinari.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforza

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 428.787,20 come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	4.602.232,10
Pagamenti	(-)	3.686.659,60
Differenza	*[A]*	915.572,50
Residui attivi	(+)	910.185,15
Residui passivi	(-)	1.396.970,45
Differenza	*[B]*	-486.785,30
Totale avanzo di competenza	*[A] - [B]*	**428.787,20**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 2.194.463,03 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			2.255.712,26
RISCOSSIONI	697.570,66	4.602.232,10	5.299.802,76
PAGAMENTI	1.202.204,13	3.686.659,60	4.888.863,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			**2.666.651,31**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.666.651,31
RESIDUI ATTIVI	567.801,64	910.185,15	1.477.986,79
RESIDUI PASSIVI	553.204,62	1.396.970,45	1.950.175,07
Differenza			-472.188,28
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			**2.194.463,03**

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2014 è vincolato per €. 927.045,21 di cui per il fondo svalutazione crediti istituito con D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012, €. 5.000,00.

La restante parte dell'avanzo - €. 1.267.417,52 - è applicabile solo se si rispettano i criteri previsti dal D.L. 174/2012.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.146.002,52	1.541.232,18	2.194.463,03
di cui:			
a) Vincolato	195.118,88	256.584,71	266.872,71
b) Per spese in conto capitale	553.415,28	634.903,34	660.172,80
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	397.468,36	649.733,03	1.267.417,52

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		472.923,84			492.048,16	964.972,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**472.923,84**	**0,00**	**0,00**	**492.048,16**	**964.972,00**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sferra

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Il sottoscritto constata che lo scostamento fra le previsioni (iniziali e definitive) e le risultanze del rendiconto rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio di un Ente locale; nel contempo si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro, in particolare per le spese in conto capitale, che:

a) in sede di redazione del bilancio di previsione l'Ente tenga conto della propria effettiva capacità finanziaria, sulla base delle dinamiche dei precedenti esercizi e delle azioni concretamente attuabili;

b) la programmazione degli interventi sia effettivamente relazionata alle possibilità concrete di finanziamento dell'Ente, combinato con la propria capacità operativa della struttura interna.

b) Verifica del patto di stabilità interno 2014

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2014

SALDO FINANZIARIO 2014

	Competenza mista
Entrate finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	5.152
Spese finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.388
SALDO FINANZIARIO	764
SALDO OBIETTIVO 2014	522
DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	242

L'Organo di revisione da atto

- che l'Ente Locale ha rispettato per l'anno 2014 gli obiettivi per esso stabiliti nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità;
- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 19.07.2014 e 07.12.2014;
- che, in data 25.03.2015, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni, ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2014.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

c) Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sfard

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013:

Totale accertamenti entrate tributarie anno 2014 € 4.026.074.90

Totale accertamenti entrate tributarie anno 2013 € 3.018.502,16

Il tutto meglio si evince dal seguente prospetto:

Entrate Tributarie

	2013	2014
Categoria I - Imposte		
I.M.U.	1.862.000,92	1.890.735,51
I.M.U. recupero evasione	23.839,88	107.558,00
I.C.I. recupero evasione		
T.A.S.I.		364.554,96
Addizionale I.R.P.E.F.	98.789,07	99.345,87
Imposta comunale sulla pubblicità	3.371,62	1.102,00
Imposta di soggiorno		
5 per mille		
Altre imposte	50.000,00	50.000,00
Totale categoria I	*2.038.001,49*	*2.513.296,34*
Categoria II - Tasse		
COSAP		
TARES	919.696,00	987.549,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	5.000,00	5.000,00
Tassa concorsi		247,92
Totale categoria II	*924.696,00*	*992.796,92*
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.058,00	1.858,75
Fondo sperimentale di riequilibrio	54.546,67	502.813,11
Fondo solidarietà comunale		15.309,78
Sanzioni tributarie		
Totale categoria III	*55.604,67*	*519.981,64*
Totale entrate tributarie	**3.018.502,16**	**4.026.074,90**

b) Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati migliori delle attese e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni (compet.)
Recupero evasione ICI/IMU	60.000,00	107.558,00	64.339,60
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Recupero evasione altri tributi			
Totale	**65.000,00**	**112.558,00**	**69.339,60**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.408.459,09	100,00%
Residui riscossi nel 2014	697.570,66	49,53%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	143.086,79	10,16%
Residui (da residui) al 31/12/2014	567.801,64	40,31%
Residui della competenza	910.185,15	

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
190.368,09	224.289,01	239.507.63

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

ANNO 2012 0,00

ANNO 2013 0,00

ANNO 2014 0,00

Non risultano somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Totale accertamenti titolo II anno 2013 € 392.762,56

Totale accertamenti titolo II anno 2014 € 199.742,41

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforza

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013:

Totale accertamenti titolo III entrate Extratributarie anno 2013 € 617.432,96

Totale accertamenti titolo III entrate Extratributarie anno 2014 € 678.191.29

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: ANALISI DEI SERVIZI DOM. INDIV.LE	ENTRATA 2014 (a)	SPESA 2014 (b)	RISULTATO 2014 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
> Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	17.522,00	23.926,20	-6.403,20	73,24
> Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Parcheggi custoditi e parchimetri	52.718,61	0,00	52.718,61	0,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi turistici diversi	103.200,00	2.161,10	101.038,90	4.775,35
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Impianti sportivi	0,00	29.275,02	-29.275,02	0,00
> Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	38.092,00	111.887,02	-73.795,02	34,05
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Uso di locali non istituzionali	0,00	16.072,67	-16.072,67	0,00

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

SERVIZI A DOMANDA INDIV.LE TREND ENTRATA - SPESA	ENTRATA 2012	SPESA 2012	ENTRATA 2013	SPESA 2013	ENTRATA 2014	SPESA 2014
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	15.578,00	27.305,00	17.988,00	31.652,00	17.522,00	23.925,20
> Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Parcheggi custoditi e parchimetri	44.460,00	0,00	40.000,00	0,00	62.718,61	0,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi turistici diversi	460.466,00	1.922,00	83.557,00	3.000,00	103.200,00	2.161,10
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	0,00	2.416,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Impianti sportivi	1.240,00	192.431,00	820,00	41.006,00	0,00	29.275,02
> Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	32.410,00	116.973,00	37.271,00	115.646,00	38.092,00	111.887,02
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Uso di locali non istituzionali	500,00	20.316,00	600,00	17.686,00	0,00	16.072,67
> Altri servizi a domanda individuale	2.096,00	21.017,00	1.355,00	22.030,00	2.070,50	24.429,00
TOTALE	579.747,00	382.280,00	181.788,00	331.020,00	213.603,11	207.750,01

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico, salvo quanto precisato di seguito.

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente ha impegnato per il 2014 risorse a favore degli Organismi partecipati (ESA) per un totale di Euro 935.133.31;
- che l'Ente ha rilevato nel l'aumento della propria partecipazione in ESA da nominali €. 8.546,95 a nominali €. 72.050,00 per effetto degli aumenti di capitale deliberati con atti, ai rogiti Notaio Morelli David, del 20/12/2013 e del 27/12/2013;
- che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute.

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Accertamento	69.559,84	90.072,15	189.113,82
Riscossione	69.559,84	90.072,15	98.513,82

Risultano somme rimaste a residuo per €. 217,77.

L'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui al D.Leg.vo 285/92, art. 208, comma 2, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

La parte vincolata del (50%) risulta come segue:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	47.943,00	64.000,00	83.000,00
Spesa per investimenti	5.460,00		

Per l'anno 2014 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 80 del 21.07.2014.

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono pari ad €. 155.086,70.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	**146.910,24**
Residui riscossi nel 2014	**136.225,04**
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2014	**10.685,15**

m) Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per funzioni 2012/14, impegnate evidenzia:

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sfiorat

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2014: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	13.369,00	16.722,00	250.889,26
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	22.288,00	437,00	549,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	162.010,00	87.858,00	114.246,01
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	279.162,00	5.500,00	2.000,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	180.003,00	32.258,00	21.390,00
Funzione 7 - Turismo	5.543,00	181.000,00	70.000,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	58.816,00	66.163,00	388.235,00
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	35.200,00	115.274,00	69.749,32
Funzione 10 - Settore sociale	5.414,00	0,00	0,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	***761.815,00***	***505.208,00***	***917.058,59***

n) Spese per il personale e altre spese soggette a contenimento

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Alessandro Sfera

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	951.287,77	720.650,84
spese incluse nell'int.03	13.828,00	
irap	63.629,94	54.331,49
altre spese incluse	13.828,00	28.598,29
Totale spese di personale	**1.042.573,71**	**803.580,62**
spese escluse	15.267,43	15.576,35
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**1.027.306,28**	**788.004,27**
Spese correnti	**3.680.474,33**	**3.579.742,64**
Incidenza % su spese correnti	**27,91%**	**22,01%**

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	597.109,71
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	23.544,06
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	151.639,36
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	54.331,49
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.689,20
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	814,18
17	Altre spese (specificare):	28.598,29
	Totale	**858.726,29**

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

Ai punto 17 sono indicate le somme rimborsate al Comune di Portoferraio per il Segretario comunale (spese di personale di altro ente ai sensi dell'art. 1, co. 557, della L.311/2004. Tali spese sono state contabilizzate sull'intervento "5 – Trasferimenti" e pertanto non sono ricomprese nell'intervento "1 – Personale".

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	814,18
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	15.440,60
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	14.518,67
9	Incentivi per la progettazione	13.756,45
10	Incentivi recupero ICI	9.000,00
11	Diritto di rogito	1.615,77
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**55.145,67**

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 04/06/2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	*2013*	*2014*
Dipendenti (rapportati ad anno)	18	17	17
spesa per personale	919.100,87	821.979,25	803.580,62
spesa corrente	3.547.489,79	3.578.636,27	3.579.742,64
Costo medio per dipendente	**51.061,16**	**48.351,72**	**47.269,45**
Incidenza spesa personale su spesa corrente	25,91%	22,97%	22,45%

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Alessandro Sferra

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2013	Anno 2014
Risorse stabili	51.583,00	51.583,00
Risorse variabili	42.205,00	26.561,00
Totale	93.788,00	78.144,00
Percentuale sulle spese intervento 01	11,72%	10.85%

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune,con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2014:

- è stato inoltrato, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi D.Leg.vo 165/2001 art. 53 c. 14;
- l'Ente, non conferendo nel 2014 incarichi di studio, ricerca e consulenza, non ha formulato il programma relativo agli stessi (art. 3, comma 55, della Legge Finanziaria 2008, come modificati dall'art. 46 della Legge n. 133/08);
- l'Ente ha rispettato il limite di spesa previsto dal D.L. 78/2001 art. 6 c. 7, convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i. , in base al quale la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;
- sono stati pubblicati, relativamente agli incarichi amministrativi di vertice ed agli incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione e consulenza, ai sensi del D.L. 33/2001 art. 15:

  gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;

  il curriculum vitae;

i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

- è stato predisposto un analitico rapporto informativo sugli incarichi affidati nel corso dell'anno 2014 e questo è stato trasmesso entro il 31 gennaio 2013 ai Nuclei di valutazione o ai servizi ci controlli interno di cui al Dlgs. n. 286/99 ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	11.368,98	80,00%	2.273,79	655,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.358,13	50,00%	2.179,07	814,18	0,00
Formazione	6.379,70	50,00%	3.189,85	132,00	0,00

Spese di rappresentanza

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza. In particolare il D.L. 148 del 13.08.2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 148/11, ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto art. 267 D.Legs.vo 267/200. Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

La compilazione del prospetto è a cura del Segretario dell'Ente e del Responsabile dei "Servizi Finanziari" e dagli stessi firmato insieme all'Organo di revisione economico-finanziario.

Il Ministero dell'interno, ai fini della elencazione delle spese di cui alla citata normativa, ha richiamato, traendoli dal consolidato orientamento della giurisprudenza e da quanto specificato nella Delibera 25 novembre 2009, n. 428, della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti, i seguenti principi e criteri generali:

- "stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini".

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2014 rispettano il limite di spesa previsto quanto presitio dal D.L. 78/2010 art. 10 c. 8;
- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Sig. Alessandro Sforzi

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti:

- D.L. 78/2010 art. 6 c. 8, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.368,96	80%	2.273,39	655,00

- D.L. 78/2010 art. 6 c. 9, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- D.L. 78/2010 art. 6 c. 12, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Missioni	4.358,13	50%	2.179,06	814,18

- D.L. 78/2010 art. 6 c. 13, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Formazione	6.379,70	50%	3.189,85	132,00

- D.L. 95/2012 art. 5 c. 2, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	6.350,79	30%	1.905,24	3.107,58

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto mobili e arredi	11.520,41	20%	2.304,08	199.570,00

Con specifico riferimento al mancato rispetto del limite posto all'acquisto di mobili e arredi l'Organo di revisione fa rilevare che l'impegno indicato nel rendiconto 2013 è stato assunto per l'arredamento della nuova sede della Casa Comunale.
Intervento per il quale viene invocata la non applicazione dei limiti di cui al comma 141, dell'art. 1 della legge 24/12/2012, n. 228, in quanto operante l'esclusione ai sensi e per gli effetti del comma 165, dell'art. 1 della legge 24/12/2012, n. 228, trattandosi di investimenti connessi agli interventi realizzati al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, di rimuovere gli squilibri economici, sociali, istituzionali e amministrativi del Paese e

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforza

di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, come asserito nella nota del 03/11/2014 a firma del Segretario Comunale.

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di Stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;

- l'Ente ha adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dalla normativa vigente.

Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo svalutazione crediti", confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata, è stato calcolato nella misura stabilita dalla norma vigente.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 428.787,20.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 105.184,47.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	Parziale	Totale
Entrate tributarie (Titolo I) 2012	3.143.832,61	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2012	118.781,72	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2012	989.626,80	
Totale entrate correnti anno 2012		4.252.241,13
8,00% delle entrate correnti 2012		340.179,29
Quota interessi rimborsata al 31/12/2014		105.184,43
Quota interessi disponibile		234.994,86
Mutui teoricamente accendibili al tasso del 4,50%		5.222.107,12

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2014 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	***Previsioni Definitive***	***Somme impegnate***	***Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate***	
			in cifre	*in %*
421.583,00	1.467.295,19	917.058,59	550.236,60	37.50

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	**ENTRATA**		**SPESA**	
	2013	**2014**	**2013**	**2014**
Ritenute previdenziali al personale	54.855,62	53.301,27	54.855,62	53.301,27
Ritenute erariali	158.742,37	130.649,62	158.742,37	130.649,62
Altre ritenute al personale c/terzi	19.743,24	15.879,58	19.743,24	15.879,58
Depositi cauzionali	0	0	0	0
Altre per servizi conto terzi	46.604,49	21.917,61	46.604,49	21.917,61
Fondi per il Servizio economato	2.582,28	2.582,28	2.582,28	2.582,28
Depositi per spese contrattuali	0	2.275,64	0	2.275,64

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente nell'anno 2014 non utilizzato né detenuto strumenti di finanza derivata.

s) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..
I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.
L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2014 e precedenti.
La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalle determinazioni n. 243 e 245 del 30.12.2014, nella quale, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con i Responsabili dei Servizi comunali:

a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt.,189 e 190 del Tuel, per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione
b) per i residui attivi mantenuti, soprattutto per quelli riferiti al titolo primo e terzo di entrata che presentano una vetustà maggiore di anni cinque, i responsabili hanno adeguatamente motivato le ragioni del loro mantenimento;

L'Organo di revisione ritiene:
- idonee le motivazioni fornite in relazione al mantenimento e/o cancellazione dei suddetti residui;
- che l'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione residui e l'equilibrio della gestione di cassa.

L'Organo di revisione dà atto che, in relazione ai residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a cinque anni, l'Ente ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come dalla Legge n. 135/12, e che lo stesso è confluito nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforza

Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

Dalla verifica a campione effettuata per i residui attivi, l'Organo di revisione ha rilevato, fra quelli esaminati, la sussistenza della ragione del credito.

- ✓ L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 1.408.409,09 al 31 dicembre 2013 ad Euro 1.477.986,79 al 31 dicembre 2014.
- ✓ In relazione ai residui da contributi e trasferimenti da Stato e Regione, l'Ente non ha adottato iniziative per il mantenimento e/o la reiscrizione nel bilancio regionale e nel bilancio statale dei residui passivi dichiarati perenti e corrispondenti ai suddetti residui attivi.

Gestione dei residui passivi

L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 2.122.939,19 al 31 dicembre 2013 a Euro 1.950.175,07 al 31 dicembre 2014.

- In caso di eliminazione di residui passivi inerenti la gestione vincolata di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, l'Organo di revisione ha verificato che il differenziale sia confluito nell'avanzo vincolato;
- In caso di eliminazione di residui passivi del Titolo II l'Organo di revisione ha verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti;

L'Organo di revisione ha, altresì, verificato che non esistano residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non vi sia stato affidamento dei lavori.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforza

Movimentazione nell'anno 2014 :

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui riscossi*	*Residui stornati*	*Residui da riportare*	*Percentuale di riporto*	*Residui di competenze*	*Totale Residui*
Titolo I	765.680,28	462.173,47	72,46	303.434,35	39,63%	650.863,22	954.297,57
Titolo II	50.637,36	46.277,36	4.360,00	0,00	0,00%	14.200,00	14.200,00
Titolo III	212.011,97	168.619,83	619,99	42.772,15	20,17%	181.139,62	223.911,77
Gest. Corrente	**1.028.329,61**	**677.070,66**	**5.052,45**	**346.206,50**	**33,67%**	**846.202,84**	**1.192.409,34**
Titolo IV	377.737,24	20.500,00	135.642,10	221.595,14	58,66%	62.562,31	284.157,45
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Gest. Capitale	**377.737,24**	**20.500,00**	**135.642,10**	**221.595,14**	**58,66%**	**62.562,31**	**284.157,45**
Servizi c/terzi Tit. VI	2.392,24	0,00	2.392,24	0,00	0,00%	1.420,00	1.420,00
Totale	**1.408.459,09**	**697.570,66**	**143.086,79**	**567.801,64**	**40,31%**	**910.185,15**	**1.477.986,79**

Residui passivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui pagati*	*Residui stornati*	*Residui da riportare*	*Percentuale di riporto*	*Residui di competenze*	*Totale Residui*
Corrente Tit. I	1.108.063,68	662.710,55	227.201,10	228.152,03	20,59%	764.800,32	992.952,35
C/capitale Tit. II	1.012.611,75	549.493,58	140.129,34	322.988,83	31,90%	623.803,06	946.791,89
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	2.263,76	0,00	200,00	2.063,76	91,17%	8.367,07	10.430,83
Totale	**2.122.939,19**	**1.202.204,13**	**367.530,44**	**553.204,62**	**26,06%**	**1.396.970,45**	**1.950.175,07**

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforza

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 46.872,00

Tali debiti sono relativi ad acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Parametri di deficitarietà strutturale

Sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 06.03.2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 18.02.2013, che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto per il triennio 2013 -2015:

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforza

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel ;

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Tali parametri prevedono *"che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari."*

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sferra

RENDICONTO 2014
Parametri obiettivi al fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;		NO
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del paramet		NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superioreal 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non		NO

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforza

	rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO

L'organo di revisione prende atto che, per l'anno 2014, i parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario rispettano i valori minimi prescritti dalla norma vigente.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli il Tesoriere e gli agenti contabili hanno reso il Conto del Bilancio 2014.

Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- gli obblighi del sostituto d'imposta, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
  - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi di Legge atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
  - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti e per indennità di esproprio, entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato;
  - è stato presentato il Modello 770, Semplificato nei termini

- la contabilità Iva, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
  - si è provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali;

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sferra

- è stata presentata la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2012, verificando più nello specifico:
    - se la stessa è completa;
    - se sono state correttamente applicate le opzioni a suo tempo comunicate;
    - se è stato correttamente calcolato il pro-rata;
    - se i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
- è stata presentata la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2013, nei termini, al fine di consentire l'immediata compensazione del credito Iva risultante;
- Il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo attivo rilevato nel Conto del bilancio;

- l'Organo di revisione dà atto che è stata effettuata la dichiarazione Irap e trasmessa in via telematica nei termini di legge.

CONTO DEL PATRIMONIO

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014, come da Conto del Patrimonio allegato, ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il collegio rileva che non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'inventario viene solo aggiornato contabilmente. A tale scopo risulta istituito il Settore Provveditorato, al quale viene rivolto invito per un sollecita adeguamento dell'inventario dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto della partecipazione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta é stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Referto controllo di gestione

- Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12.
- Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 96 - 98, del Tuel.
- Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforza

L'organo di Revisione attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2014 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, si è adeguato in fase di stesura del Bilancio di previsione 2014 , alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforza

CONCLUSIONI

L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni avanzate con la presente relazione.

Montemurlo, 27 aprile 2015

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Signori

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO) - esercizio: 2014

COMUNE DI MARCIANA MARINA

A) IMMOBILIZZAZIONI							
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	60.408,27	21.728,42	16.815,00	-	-	5.328,29	33.213,13
(relativo fondo di ammortamento in detr	27.195,14					-	
Totale		21.728,42	16.815,00	-	-	5.328,29	33.213,13
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali - Fabbricati ed Impianti	1.770.608,31	1.532.518,09	24.390,60	-	69.101,65	40.322,70	1.585.687,64
(relativo fondo di ammortamento in detr	184.920,67					-	
1a) Beni demaniali - Terreni	7.335.613,12	5.464.991,18	428.993,80	-	433.977,38	128.433,70	6.198.528,64
(relativo fondo di ammortamento in detr	1.137.084,46					-	
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	240.874,88	240.874,88	-	-	-	-	240.874,88
(relativo fondo di ammortamento in detr	-					-	
3) Terreni (patrimonio disponibile)	100.520,07	100.520,07	-	603,31	0,42	-	99.917,18
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	7.994.439,31	5.627.361,11	143.217,85	-	219.269,72	228.954,52	5.760.893,96
(relativo fondo di ammortamento in detr	2.233.545,35					-	
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	991.730,81	595.030,32	-	-	-	29.751,94	565.278,38
(relativo fondo di ammortamento in detr	428.452,43					-	
6) Macchinari, attrezzature e impianti (D)	862.151,12	288.914,36	25.619,55	-	17.582,89	65.226,54	266.779,28
(relativo fondo di ammortamento in detr	595.380,88					-	
7) Attrezzature e sistemi informatici (E)	281.760,32	58.954,24	11.578,94	-	3.432,78	19.600,53	54.165,43
(relativo fondo di ammortamento in detr	227.594,89					-	
8) Automezzi e motomezzi (B)	192.532,57	24.464,85	-	-	-	8.262,95	16.201,90
(relativo fondo di ammortamento in detr	176.330,67					-	
9) Mobili e macchine d'ufficio (A)	330.322,25	50.587,86	20.978,34	-	783,48	15.015,80	57.433,78
(relativo fondo di ammortamento in detr	272.888,47					-	
10) Universalità di beni (libri e volumi) (F)	5.018,51	864,09	509,52	-	-	309,78	1.063,83
(relativo fondo di ammortamento in detr	3.954,68					-	
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)		-	-	-	-	-	-
12) Diritti reali su beni di terzi							
13) Immobilizzazioni in corso		201.996,67	169.013,73	-	176.701,47	-	194.310,93
Totale		14.187.179,72	824.202,13	603,31	667.428,53	537.078,58	15.041.126,81
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) imprese controllate		-	-	-	-	-	-
b) imprese collegate		-	-	-	-	-	-
c) altre imprese		8.546,95	-	-	63.503,05	-	72.050,00
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate		-	-	-	-	-	-
b) imprese collegate		-	-	-	-	-	-
c) altre imprese		-	-	-	-	-	-
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		-	-	-	-	-	-
4) Crediti di dubbia esigibilità		354.262,88	-	-	-	72.639,50	281.623,38
(detratto il fondo svalutazione crediti)		- 59.384,05				- 59.384,05	-
5) Crediti per depositi cauzionali		-	-	-	-	-	-
Totale		303.425,78	-	-	63.503,05	13.255,45	353.673,38
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		14.512.331,92	841.017,13	603,31	630.929,88	555.662,30	15.428.013,32

Allegato alla Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della Gestione 2014

Il Revisore Unico dei Conti

Il Revisore Unico dei Conti

B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE		-			-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti		765.680,28	4.026.074,90	3.837.385,15	-	72,46	954.297,67
2) Verso enti del settore pubblico allargato							
a) Stato - correnti		-	104.453,66	104.453,66	-	-	-
- capitale		176.237,24	-	-	-	135.642,10	40.595,14
b) Regione - correnti		14.204,36	18.338,76	18.343,12	-	-	14.200,00
- capitale		20.500,00	138.095,00	96.032,69	-	-	62.562,31
c) Altri - correnti		36.433,00	76.949,99	109.022,99	-	4.360,00	-
- capitale		181.000,00	-	-	-	-	181.000,00
3) Verso debitori diversi							-
a) verso utenti di servizi pubblici		29.333,42	473.932,95	411.804,94	-	619,99	90.841,44
b) verso utenti di beni patrimoniali		146.910,24	155.088,70	235.949,09	-	-	66.047,85
c) verso altri - correnti		35.768,31	49.171,64	17.917,47	-	-	67.022,48
- capitale		-	239.507,65	239.507,65	-	-	-
d) da alienazioni patrimoniali		-	4.140,00	4.140,00	-	-	-
e) per somme corrisposte c/terzi		2.392,24	226.666,00	225.248,00	-	2.392,24	1.420,00
4) Crediti per I.V.A.		3.074,21				3.074,21	-
5) Per depositi							
a) banche		-	-	-	-	-	-
b) Cassa Depositi e Prestiti		-	-	-	-	-	-
Totale	-	1.411.533,30	5.512.417,25	5.299.802,76	-	146.161,00	1.477.986,79
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							-
1) Titoli						-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE							-
1) Fondo di cassa		2.255.712,28	5.299.802,76	4.888.863,73			2.666.651,31
2) Depositi bancari							-
Totale	-	2.255.712,28	5.299.802,76	4.888.863,73	-	-	2.666.651,31
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	-	3.667.245,58	10.812.220,01	10.188.666,49	-	146.161,00	4.144.638,10
C) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei attivi					-	-	-
II) Risconti attivi					-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	-	18.179.577,50	11.653.237,14	10.189.269,80	630.929,88	701.823,30	19.572.651,42
Conti d'Ordine							
D) OPERE DA REALIZZARE		1.012.611,75	917.058,59	842.749,11	-	140.129,34	946.791,89
D1) beni ceduti con atto da regolarizzare Accertamenti tit. IV cat. 1							
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI							-
F) BENI DI TERZI							-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	1.012.611,75	917.058,59	842.749,11	-	140.129,34	946.791,89

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO) ESERCIZIO: 2014

A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale		3.720.945,77	7.015.841,45	6.007.513,08	124.508,87	115.843,53	4.737.939,48
II) Netto da beni demaniali		3.204.395,52	453.384,40	-	503.079,01	185.356,59	3.975.592,34
TOTALE PATRIMONIO NETTO IN EURO	-	*8.925.341,29*	*7.469.225,85*	*6.007.513,08*	*627.587,88*	*301.200,12*	*8.713.441,82*
TOTALE PATRIMONIO NETTO IN LIRE		13.409.338,500	14.462.437,937	11.632.167,391	1.215.179,584	583.204,758	16.871.575,093
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		2.976.645,28	138.095,00	135.642,10	-	91.031,34	2.888.066,84
II) Conferimenti da concessioni di edificare		2.739.691,31	239.507,65	-	-	82.190,74	2.897.008,22
III) Proventi da concessioni diverse			-	-		-	-
TOTALE CONFERIMENTI	-	5.716.336,59	377.602,65	135.642,10	-	173.222,08	5.785.075,06
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento							-
1) per finanziamenti a breve termine			-	-			-
2) per mutui e prestiti		4.427.572,18	-	360.162,82		-	4.067.409,36
3) per prestiti obbligazionari			-	-			-
4) per debiti pluriennali							-
II) Debiti di funzionamento		1.108.063,68	3.579.742,64	3.467.652,87	-	227.201,10	992.952,35
III) Debiti per IVA					3.342,00		3.342,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa		-	-	-	-	-	-
V) Debiti per somme anticipate da terzi		2.263,76	226.666,00	218.298,93	-	200,00	10.430,83
VI) Debiti verso:							-
1) imprese controllate							-
2) imprese collegate							-
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							-
VII) Altri debiti							-
TOTALE DEBITI	-	5.637.899,62	3.806.408,64	4.046.114,62	3.342,00	227.401,10	5.074.134,54
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi		-			-	-	-
II) Risconti passivi		-			-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	-	18.179.577,50	11.653.237,14	10.189.269,80	630.929,88	701.823,30	19.572.651,42
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		1.012.611,75	917.058,59	842.749,11	-	140.129,34	946.791,89
E1) beni ceduti con atto da regolarizzare							
Accertamenti tit. IV cat. 1							
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI							-
G) BENI DI TERZI		-	-	-	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	1.012.611,75	917.058,59	842.749,11	-	140.129,34	946.791,89

Il Revisore Unico dei Conti
f.to Dott. Alessandro Sforzi